

Data: 15.02.2025 Pag.: 11  
 Size: 713 cm2 AVE: € .00  
 Tiratura:  
 Diffusione:  
 Lettori:



# Premio al merito

## Inaugurato il laboratorio del valore di 75mila euro, vinto dal «Terragni» al concorso nazionale di Fondazione **Diasorin**

**OLGIATE COMASCO** (gnc) Studenti col camice bianco, strumentazioni all'avanguardia, docenti entusiaste: un collettivo applauso ha celebrato il taglio del nastro del nuovo laboratorio di scienze.

Uno spazio didattico prezioso all'interno dell'istituto «Terragni», la dimostrazione che il merito paga. Tutto vero: la strepitosa vittoria del maggio scorso, a Torino, nella finale dell'ottava edizione del concorso nazionale «Mad for Science» promosso da Fondazione **Diasorin**, è stata suggerita martedì mattina 11 febbraio con l'inaugurazione dell'aula dedicata alla sperimentazione scientifica. Un laboratorio del valore di 75.000 euro, vinto grazie al progetto focalizzato sull'impatto ambientale dell'acido polilattico: il polimero più utilizzato nell'ambito della stampa 3d.

### La cerimonia di inaugurazione

Al taglio del nastro, accanto alla preside **Laura Mauri** sono intervenuti **Fiorenzo Bongiasca** (presidente della Provincia di Como), i sindaci **Simone Moretti** (Olgiate Comasco), **Serena Arrighi** (Lurate Caccivio), **Giuseppe Prestinari** (Faloppio), **Giuseppe Bonelli** (direttore

**Nicola Gini**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

dell'Ufficio scolastico di Como), la professoressa **Silvia Boi** (team leader del progetto), **Francesca Pasinelli** (presidente della Fondazione **Diasorin**), **Carlo Rosa** (Ceo di **Diasorin**) e di **Roberta Bettinetti** (professore ordinario di Ecologia all'Università dell'Insubria). «Oggi si concretizza un altro traguardo significativo nella crescita di «Mad for Science» - ha evidenziato Francesca Pasinelli, presidente di Fondazione **Diasorin** - Gli studenti del «Terragni» potranno realizzare il progetto con cui hanno vinto l'ottava edizione del concorso, avendo a disposizione strumenti all'avanguardia che permetteranno loro di applicare le conoscenze teoriche in modo pratico e innovativo. Siamo certi che questo laboratorio non sarà solo un punto di riferimento per gli studenti di oggi, ma rappresenterà anche un'opportunità preziosa per le future generazioni, permettendo loro di vivere e studiare la scienza in prima persona così da sviluppare competenze essenziali per comprendere il mondo che ci circonda e diventare cittadini consapevoli del valore della ricerca scientifica».

### I vincitori

**Noemi Caputo, Beatrice Mauri, Speranza Avino, Giovanni Gaion e Marco Bonardi** hanno dimostrato intraprendenza e capacità di ricerca, aggiudicandosi il primo premio di 75.000 euro in strumentazione, materiali e arredi da laboratorio. Il progetto, lo scorso anno, è stato frutto della collaborazione di cinque classi di Scientifico e Scienze applicate (4BAP, 4AAP, 3A, 5A, 2AAP) coordinate dalle loro insegnanti di Scienze: **Silvia Boi, Laila Cesareo, Simona Masucci, Simona Bianchi e Ornella Fumagalli**, supportate, nella riprogettazione dell'ambiente destinato al laboratorio, dalla professoressa **Chiara De Cesare**. Inoltre, il progetto ha visto la collaborazione con l'Università dell'Insubria di Varese - Facoltà di Biologia e dell'Università di Milano Cusmbio.

### La soddisfazione della preside

«I ragazzi, guidati dai loro docenti, hanno potuto cimentarsi in un lavoro di ricerca scientifica originale. Il progetto è stato premiato dalla giuria per l'interesse del tema, i presupposti tecnici e il rigore metodologico del disegno sperimentale - ha sottolineato Laura

Mauri, dirigente del «Terragni» - Ho davvero visto tutti i docenti di scienze dell'istituto collaborare, ciascuno con la propria specifica professionalità, alla riuscita del progetto. I ragazzi hanno potuto quindi mettersi in gioco nella realizzazione di qualcosa che andasse al di là dell'usuale lavoro didattico. Insieme, con impegno ed entusiasmo, è stato possibile raggiungere questo risultato».

### Docenti entusiaste

Silvia Boi, team leader del progetto vincitore, ha condiviso entusiasmo: «La partecipazione a «Mad for Science» è stata un'esperienza coinvolgente che ha permesso ai ragazzi di esplorare un nuovo modo di imparare. La scelta di affrontare la sfida, collaborando in un team composto da cinque docenti e cinque classi, ha richiesto molta organizzazione e impegno ma ha dimostrato che insieme si può raggiungere un grande risultato. Grazie al nuovo laboratorio potremo realizzare le esperienze progettate con i ragazzi e rendere la nostra didattica più completa e innovativa. Permetterà ai nostri studenti di avvicinarsi ancora di più alla ricerca scientifica e di apprezzarne il valore e la bellezza».

# GIORNALE di OLGiate

Data: 15.02.2025 Pag.: 11  
Size: 713 cm2 AVE: € .00  
Tiratura:  
Diffusione:  
Lettori:



La preside Laura Mauri taglia il nastro: inaugurazione del nuovo laboratorio di scienze



La targa all'interno del laboratorio. Sopra, il team di insegnanti che ha coordinato il lavoro delle classi coinvolte per il concorso nazionale



Il gruppo di studentesse e studenti che ha realizzato il progetto vincente



Ritaglio Stampa ad uso esclusivo del destinatario. Non riproducibile